

starbene domande e risposte



dotto. Maurizio Grandi
oncologo,
immunologo e
fitoterapeuta a Torino

Prendo dei farmaci per abbassare la pressione. Posso assumere integratori a base di ginseng?

Te lo sconsiglio. Le radici di questa pianta contengono ginsenoidi (soprattutto di tipo 1): queste sostanze agiscono sulle ghiandole surrenali e, per meccanismi indiretti, possono far alzare lievemente la pressione. Se associ gli integratori a base di ginseng con i farmaci antipertensivi rischi però di vanificarne, o di ridurre, l'efficacia.

VERO o FALSO

Le afte talvolta sono un sintomo della celiachia

VERO La celiachia causa una serie di reazioni immunitarie che possono colpire non solo l'intestino, ma anche altre parti del corpo, tra cui la cavità orale. È un fenomeno da non trascurare: se nelle forme cliniche tipiche, caratterizzate da sintomi gastrointestinali (diarrea cronica, dolori e distensione addominale, perdita di peso), sospettare la celiachia è relativamente facile, nella forme atipiche, in cui sono assenti i sintomi più classici, un attento esame della bocca può essere davvero decisivo. In particolare non va trascurata la presenza di afte ricorrenti o di macchie sullo smalto dei denti, i sintomi più spesso associati alla malattia (una correlazione riscontrata soprattutto nel sesso femminile). La visita dell'odontoiatra è dunque molto importante perché può far accendere un campanello d'allarme e avviare l'iter diagnostico della celiachia. Bisogna considerare, a tal proposito, che la diagnosi precoce è fondamentale per prevenire i danni che la patologia può creare a medio e lungo termine.
dot. Jacopo Gualtieri odontoiatra a Lucca

Mi sveglio spesso con gli occhi "appiccicosi", metto del collirio e l'infiammazione se ne va. Ma dopo qualche settimana torna

È probabile che i tuoi sintomi, soprattutto se accompagnati da arrossamento e dalla sensazione di avere della sabbolina all'interno delle palpebre, siano la spia dell'occhio secco, problema dovuto all'alterazione del film lacrimale. Per alleviare i disturbi, ricorri alla lacrima artificiale. Per avere sollievo puoi anche applicare compresse di cotone imbevute di acqua calda: aiutano a fluidificare il secreto delle ghiandole palpebrali e a migliorare la qualità del film lacrimale. Ti consiglio inoltre di introdurre nella dieta olio di semi di lino e di bere più liquidi. Se questi provvedimenti non bastano e l'infiammazione tende a riproporsi ciclicamente, fissa una visita oculistica: ti saranno prescritti colliri antinfiammatori steroidici a bassa penetranza oculare, in grado di rompere il circolo vizioso.



dotto. Corrado Gizzi
specialista in
oftalmologia
a Bologna



VERO o FALSO

Le afte talvolta sono un sintomo della celiachia

VERO La celiachia causa una serie di reazioni immunitarie che possono colpire non solo l'intestino, ma anche anche altre parti del corpo, tra cui la cavità orale. È un fenomeno da non trascurare: se nelle forme cliniche tipiche, caratterizzate da sintomi gastrointestinali (diarrea cronica, dolori e distensione addominale, perdita di peso), sospettare la celiachia è relativamente facile, nelle forme atipiche, in cui sono assenti i sintomi più classici, un attento esame della bocca può essere davvero decisivo. In particolare non va trascurata la presenza di afte ricorrenti o di macchie sullo smalto dei denti, i sintomi più spesso associati alla malattia (una correlazione riscontrata soprattutto nel sesso femminile). La visita dell'odontoiatra è dunque molto importante perché può far accendere un campanello d'allarme e avviare l'iter diagnostico della celiachia. Bisogna considerare, a tal proposito, che la diagnosi precoce è fondamentale per prevenire i danni che la patologia può creare a medio e lungo termine.

dott. Jacopo Gualtieri odontoiatra a Lucca

Studio Odontoiatrico Gualtieri

Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090

Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco

Tel. 328 8498120 - 328 8711115